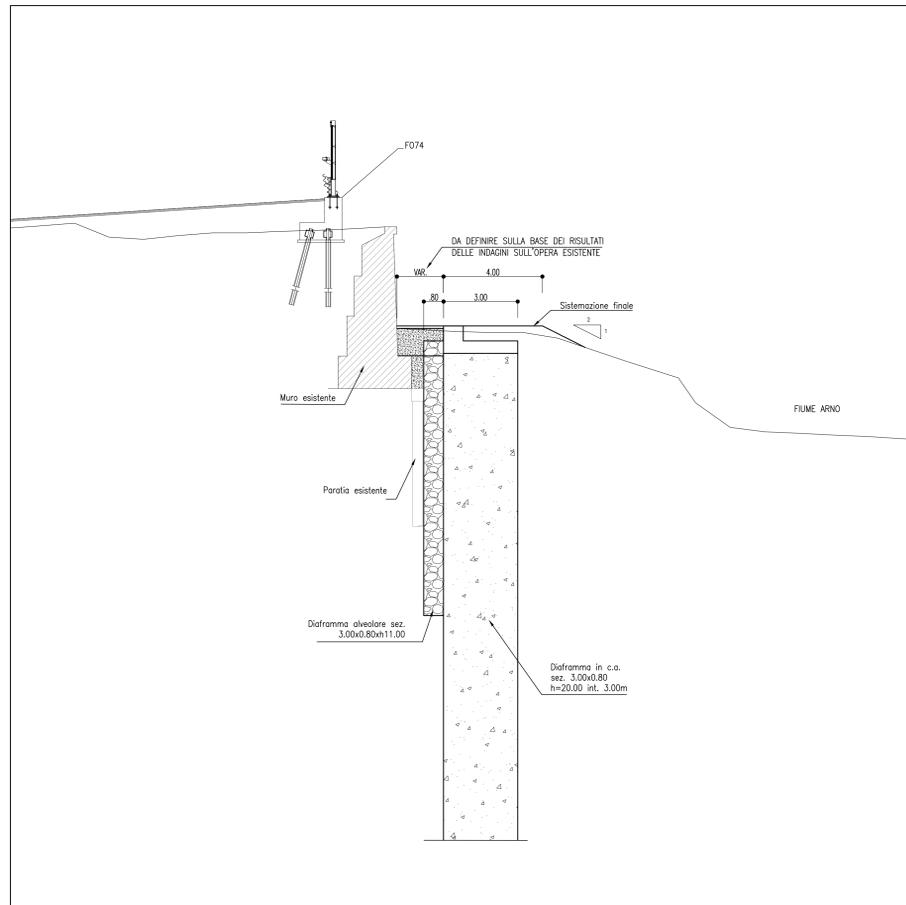
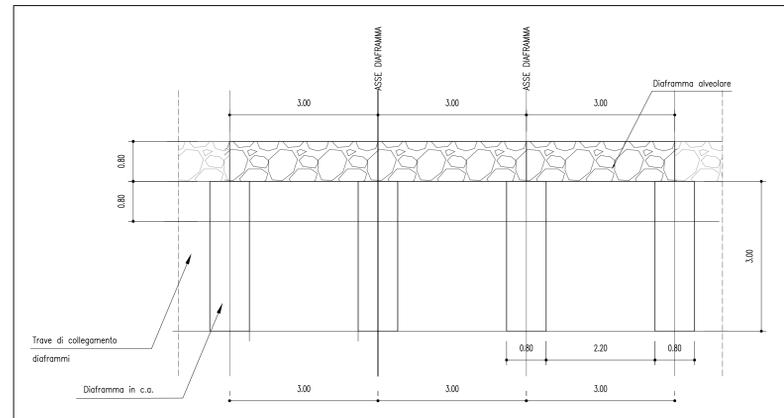


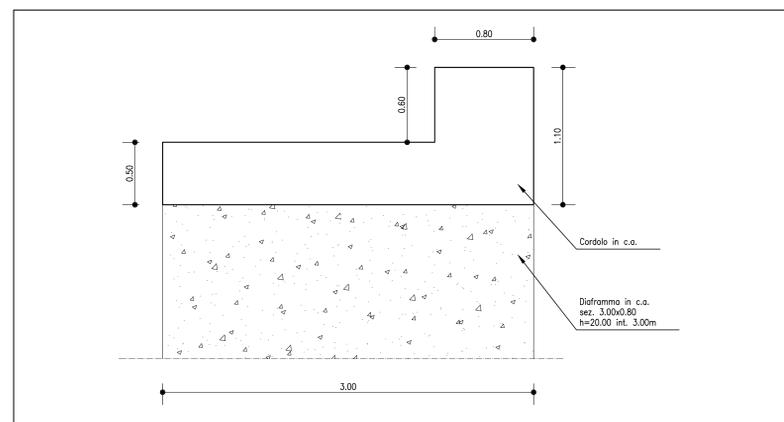
SEZIONE TIPO Scala 1:100



DISPOSIZIONE DIAFRAMMI Scala 1:50



CARPENTERIA CORDOLO Scala 1:20



MONITORAGGIO

DOVRANNO ESSERE VALUTATE LE POSSIBILI VARIAZIONI DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI NATURALI: LA VARIAZIONE DELLA DISTANZA TRA L'ARGINE E PIEDE DEL RILEVATO AUTOSTRADE/ALE/MURO DI SOSTEGNO ESISTENTE NON DEVE ESSERE INFERIORE A 15m. IL MONITORAGGIO IL MONITORAGGIO DOVRA'PREVEDERE DUE STRATEGIE DI RILIEVO DIFFERENTI SOTTO DESCRITTE:

- A. MISURE E OSSERVAZIONI DIRETTE SUL TERRENO MEDIANTE SEZIONI TOPOGRAFICHE DI CONTROLLO - INSTALLAZIONE SUL MURO ESISTENTE DI POSTAZIONI DI MISURA OVE EFFETTUARE PERIODICAMENTE SEZIONI TIPOGRAFICHE, MEDIANTE RILIEVO TOPOGRAFICO, ALLO SCOPO DI VALUTARE, NEL TEMPO LA POSSIBILE DIVAGAZIONE TRASVERSALE DELL'ASTA FLUVIALE.
- B. MISURE DA IMMAGINI E ANALISI GIS DA EFFETTUARE SUGLI INTERI TRATTI DI INTERESSE, ATTRAVERSO L'ANALISI MULTI-TEMPORALE DI RILIEVI LIDAR, TALI DA MAPPARE EVENTUALI ARRETRAMENTI.

PER I DETTAGLI E LE MODALITA' DEL MONITORAGGIO FARE RIFERIMENTO ALLA TAVOLA 119941-LL02-PE-DG-GTA-GE000-00000-D-APE-0703

NOTA BENE:

LA NECESSITA' DI PROLUNGARE L'INTERVENTO CON OPERA DI MESSA IN SICUREZZA E LA SUA ESTENSIONE FINALE SARA' DETERMINATA DAI RISULTATI DEL MONITORAGGIO ESEGUITO IN ALVEO. IL PROGETTO DELL'OPERA DOVRA' ESSERE CONFORME A QUANTO CIA' REALIZZATO NELL'AMBITO DEI LAVORI ALLA TERZA CORSIA, PER L'OPERA MP005.

NOTE

NOTA GENERALE:  
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE LE QUOTE, LE INTERFERENZE CON GLI EVENTUALI SOTTOSERVIZI E CON LE OPERE ESISTENTI.

PARTICOLARI IDRAULICI:  
I PARTICOLARI IDRAULICI, QUALORA RIPORTATI NELLA PRESENTE TAVOLA, SONO DA RITENERSI PURAMENTE INDICATIVI. PER TALI ASPETTI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE SPECIFICHE.

OPERE ESISTENTI:  
PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L., DOVRA' ESSERE ESEGUITO UN RILIEVO DI DETTAGLIO, ANCHE CON SAGGI, PER DEFINIRE LA GEOMETRIA ESATTA DELLE OPERE ESISTENTI. LE OPERE RIPORTATE NELLE PRESENTI TAVOLE SONO STATE DESUNTE A PARTIRE DAGLI AS-BUILT DISPONIBILI. PERTANTO EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO RIPORTATO DOVRANNO ESSERE RISOLTE TRA L'APPALTATORE E LA D.L., SENTITO ANCHE IL PARERE DEL PROGETTISTA.

PER L'OPERA DI PRESIDIO ESISTENTE INTERESSATA DAI CONTRAFFORTI TRA IL KM 334+300 E IL KM 334+600 CIRCA, DOVRANNO ESEGUIRSI, DURANTE I LAVORI DI AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA, DELLE INDAGINI IN SITO PER DEFINIRE L'ESATTA GEOMETRIA, POSIZIONE ED ESTENSIONE. PER I DETTAGLI E LE MODALITA' DEL MONITORAGGIO FARE RIFERIMENTO ALLA TAVOLA 119941-LL02-PE-DG-GTA-GE000-00000-D-APE-0703

NOTA BENE:

- 1. I DIAFRAMMI IN PANNELLI CONTINUI DRENANTI SONO ESEGUITI CON CALCESTRUZZO ALVEOLARE CONFEZIONATO CON FUSO GRANULOMETRICO DEGLI INERTI 4+8mm E 8+20mm DOSATO A 200kg/mc DI CEMENTO.
- 2. DURANTE L'ESECUZIONE DEI DIAFRAMMI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI FANGHI POLIMERICI BIODEGRADABILI PREVIA APPROVAZIONE DELLA D.L.

**autostrade** per l'italia

AUTOSTRADA (A1): MILANO-NAPOLI

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA  
NEL TRATTO INCISA - VALDARNO  
LOTTO 2

PROGETTO ESECUTIVO

SOMME A DISPOSIZIONE

PRESCRIZIONE VIA A6.2,C7.1A: OPERA DI PRESIDIO ARNO  
Opera di presidio MP006 (L=305.40 Pk334294 - Pk334600)

Planimetria e Sezioni tipo intervento

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Marco D'Angelantonio Ord. Ing. Varese N. 20155 Responsabile Geometrico d'opera		IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Paolo Castiglioni Ord. Ing. Varese N. 2725		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Orlando Muzia Ord. Ing. Pavia N. 1498 Responsabile Manutentivo	
CODICE IDENTIFICATIVO					
119941	LL02	PE	SD	OPS	MP006
00000	D	APE	3600	-0	
REVISIONE					